

# La mia lettera al mondo

di Barbara Gastaldello

*Un laboratorio  
di scrittura creativa  
per studenti e docenti  
delle scuole medie*



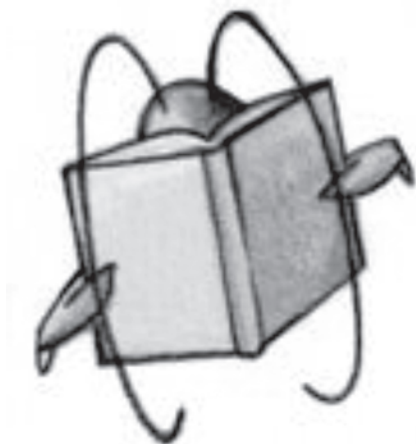
Il progetto “Amico libro”, nato dal Protocollo d’intesa stipulato il 24 gennaio 2007 tra l’allora ministero della Pubblica Istruzione (MPI), l’Unione delle Province d’Italia (UPI), l’Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e l’Associazione Nazionale Editori (AIE), ha tra le sue finalità quella di “promuovere, presso le scuole di ogni ordine e grado, azioni per lo sviluppo, negli studenti, attraverso la lettura, di capacità critiche e per migliorare le loro competenze linguistiche e le capacità di espressione e di organizzazione del pensiero nei percorsi formativi curricolari”.

Sulla base di questo intento, cui la lettura aspira come obiettivo finale, l’Ufficio I dell’USR Lazio ha elaborato e messo in atto il Piano Operativo “Amico Libro” con la cooperazione del CRIC (Coordinamento Riviste Italiane di Cultura), che ha permesso nel corso degli ultimi anni lo sviluppo di una serie di iniziative per le scuole secondarie. Il piano operativo è nato per mettere in atto il passaggio dalla lettura all’espressione creativa attraverso la scrittura, passaggio che richiede strumenti e competenze di acquisizione non immediata, che non è possibile affidare soltanto all’intuizione e all’ispirazione e che avviene, in genere, negli anni successivi all’apprendimento della lettura, nella scuola secondaria di I grado.

Quali sono le specificità che caratterizzano questo piano? Un corso di formazione per gli insegnanti che devono seguire gli studenti nella quotidianità delle aule e degli orari scolastici e, quindi, devono esercitare su loro stessi per primi le magie e gli incanti dell’espressione libera e creativa; materiali didattici che permettono a insegnanti e studenti di trovare parole nuove e nuovi punti di vista sul mondo, da leggere, scoprire e utilizzare; un workshop nelle scuole, in cui gli studenti possono ascoltare gli esperti delle varie tipologie di scrittura e poi provare a scrivere, scrivere subito e in classe, dare libero corso alla creatività usando i meccanismi e i percorsi indicati dagli esperti.

Purtroppo, però, uno dei più grossi rimpianti della scuola è quello di avere pagine e pagine di scritti che nessuno, a parte l’insegnante della classe, può leggere e apprezzare.

È per questo motivo che il piano ha previsto un blog speciale, dedicato a raccogliere e pubblicare *online* tutto ciò che vale la pena di leggere e che è stato scritto da studenti e



Il nome del blog è *La mia lettera al mondo*, citazione della poesia di Emily Dickinson che inizia così: “Questa è la mia lettera al mondo, che non ha mai scritto a me”

da insegnanti che hanno partecipato al progetto. Non a caso il nome del blog è *La mia lettera al mondo*, citazione della poesia di Emily Dickinson che inizia così: “Questa è la mia lettera al mondo, che non ha mai scritto a me”, pensiero comune, crediamo, a molti studenti delle nostre scuole. Voler raccontare, scrivere, esprimere se stessi sono alcuni degli impulsi che abbiamo cercato, e trovato, ancora vivi negli studenti, e che sono alla base del progetto.

Non a caso il progetto si è avvalso di un concorso di scrittura aperto a studenti e insegnanti, che ha la finalità di offrire spazio e far emergere scritture di studenti (sia italiani sia provenienti da altri Paesi e/o che scrivono utilizzando altre lingue), mette in gioco l’impegno e i risultati raggiunti e crea la possibilità di confronto e comparazione tra vari testi. Quali sono state le modalità di messa in atto del progetto? L’USR Lazio ha ritenuto di coinvolgere tutte le scuole secondarie di I grado della regione e alla fine sono state molto numerose quelle che hanno dimostrato interesse.

È stato necessario selezionare. Come? Anche questo si è rivelato elemento di grande interesse. Nella selezione delle domande, seguendo le Linee Guida di “Amico Libro”, si è posta particolare attenzione ad “avere cura e attenzione per le realtà specifiche e privilegiare quelle che segnalano un minor numero di opportunità, come è il caso dei piccoli centri di provincia”. Sono state scelte, quindi, prevalentemente scuole ubicate in comuni privi di biblioteche comunali, di librerie, di cinema e teatri, che esistono, eccome, nel Lazio. Poi sono state prese in considerazione le reti costituite per “Biblioteche nelle scuole” e gli istituti che avevano già attivato iniziative di promozione della lettura nelle biblioteche scolastiche, con particolare attenzione per le scuole disponibili a operare in un’ottica di cooperazione e condivisione di materiali e strumenti per la didattica e la scrittura. Allargare le reti, aprire a chi è fuori “dal giro”, questo è stato il criterio per la selezione delle scuole.

Vediamo in modo più dettagliato le varie parti di cui è composto il progetto.

Sulla base di un’indicazione specifica delle linee guida di Amico Libro, “Proporre moduli di formazione agli insegnanti, a prescindere dalla disciplina insegnata, su ricerca, lettura, scrittura, attivando gruppi di lettura anche all’in-

terno delle singole realtà scolastiche e/o territoriali”, è stato progettato un corso di formazione che ha previsto più moduli con la presentazione e l’analisi di varie forme testuali e di alcuni dei diversi generi della produzione letteraria contemporanea. I temi degli incontri sono stati numerosi: le tecniche del racconto, raccontare con le immagini, raccontarsi in un diario, la recensione letteraria, la scrittura di altre culture, la letteratura al femminile, letteratura e scienza, umorismo e letteratura.

Il workshop per gli studenti, sugli stessi temi del corso di formazione per gli insegnanti, ha visto incontri con esperti del mondo letterario e culturale che hanno raccontato e mostrato come si può scrivere e illustrare e recensire un testo, creando veri e propri laboratori sperimentali che hanno permesso agli alunni di dar luogo all’espressione e alla scrittura. Le scuole hanno avuto l’opportunità di scegliere i temi che consideravano più importanti per i tre incontri, attuati nei primi mesi dell’anno scolastico, in modo da consentire agli studenti un buon inizio per viaggi sperimentali nel mondo della scrittura e tempi adeguati agli sviluppi delle competenze. Nel contempo è stata offerta agli istituti scolastici l’opportunità di inserire, come parte integrante del percorso curricolare, i corsi di scrittura creativa nel POF e agli studenti quella di scrivere liberamente e sperimentare diverse forme testuali.

Il blog dell’USR Lazio [www.lamialetteralmondo.com](http://www.lamialetteralmondo.com), creato con la finalità di dar voce alle generazioni che si stanno formando attraverso lo strumento della letteratura e l’educazione all’uso critico e attivo dell’informazione, è ufficialmente *online* dal 30 marzo 2009 e ha un link che permette il collegamento diretto dalla home page del sito USR [www.lazio.istruzione.it](http://www.lazio.istruzione.it). Il blog è stato presentato al Forum P.A., a Roma, l’11 maggio 2009, e alla Fiera Internazionale del Libro di Torino il 15 maggio 2009.

Si tratta di uno spazio culturale offerto agli studenti e agli insegnanti, in cui i primi potranno riconoscere ciò che hanno scritto e leggere testi scritti da altre ragazze e altri ragazzi, guardare le illustrazioni, pensare che non sono soli e che non sono i soli ad amare scrittura e disegno, prosa, poesia, illustrazioni. Ma sono anche spazi da cui gli insegnanti potranno trarre idee, materiali, spunti, farli vivere e



rivivere nelle loro classi, per mettere in circolazione materiali culturali, discutere, scoprire, imitare, far vedere e leggere i testi, metterli in scena, usarli per farne nascere altri. Gli scritti, sia in lingua italiana sia in lingua straniera, con eventuale traduzione in italiano, possono essere racconti, cronache, narrazioni di cose fatte e/o viste, vissute e sentite come importanti, piccole opere che parlino della vita reale. Possono essere anche frutto dell'immaginazione, le avventure che i ragazzi vorrebbero avere, i luoghi che vorrebbero vedere o dove vorrebbero vivere, i viaggi che vorrebbero fare, magari da soli o con gli amici, le storie che hanno vissuto o di cui hanno sentito parlare dagli adulti. Oppure possono essere poesie. Poesie che raccontano storie e poesie che giocano con le parole, le immagini, le emozioni, ma che possono offrire anche uno sguardo insolito sui sentimenti e sulla realtà. Possono anche essere illustrazioni di racconti e testi narrativi: disegni realistici, oppure onirici, oppure naturalistici. Il mondo com'è e come se lo immaginano. Nel futuro e nel passato. In un'altra dimensione. Magari fumetti con dentro storie vere e proprie, difficili da raccontare perché molto tristi o molto belle. Storie che stanno nella loro memoria e immaginazione e da qualche parte devono trovare espressione. Le storie più belle sono fatte di parole e immagini che si intersecano. Altra possibilità è quella delle recensioni dei libri che gli studenti hanno letto; recensioni in cui vogliono far sapere a qualcuno qual è la loro personale opinione su ciò che hanno visto e sentito durante la lettura.

Gli insegnanti possono sottoporre alla selezione per la pubblicazione nel blog anche i testi già scritti in passato dai loro studenti e conservati nei cassetti e negli armadi della scuola, o magari a casa. Inoltre sono impegnati a raccontare e mostrare agli studenti questa novità, uno spazio dedicato solo a testi e illustrazioni di bambini e ragazzi, e a invogliarli a partecipare, a contribuire, a far sentire la loro voce. Perché se l'interesse non si ferma, il blog rimarrà attivo. E potrà continuare a rappresentare uno spazio comune, a funzionare come laboratorio e punto di socializzazione, scambio di idee, esperienze, conoscenze e speranze. Il blog ha già una sua community, formata dagli oltre 800 alunni, insegnanti, scrittori e autori di riviste di cultura



Se l'interesse non si ferma, il blog rimarrà attivo. E potrà continuare a rappresentare uno spazio comune, a funzionare come laboratorio e punto di socializzazione, scambio di idee, esperienze, conoscenze e speranze

che hanno partecipato al corso di formazione e ai 90 workshop sulla scrittura creativa in 50 istituti scolastici per 400 ore di laboratorio; ma è aperto a tutti i giovani e adulti che operano nelle scuole intorno agli stessi obiettivi.

Autori di riviste di cultura, scrittori di narrativa, illustratori, personalità impegnate nel mondo della scuola e dell'università, che hanno offerto il loro contributo al progetto, costituiscono una sorta di redazione allargata del blog. Fra i materiali di lettura offerti vi sono alcune riviste di cultura.

Il focus della "scrittura creativa" è articolato nelle varie aree tematiche del blog: le tecniche del racconto; raccontarsi in un diario; scritture di altre culture; il libro e la recensione; la letteratura al femminile; raccontare con le immagini; giovani autori. Nell'area "Giovani autori" sono pubblicati racconti, poesie, pagine di diario, articoli, recensioni, illustrazioni realizzati dai ragazzi.

Nella Video Gallery è possibile vedere e scaricare sia i video realizzati dalla redazione che quelli realizzati o consigliati da alunni e insegnanti. Fra i video già pubblicati vi sono le testimonianze sulle esperienze narrative di alcune scrittrici, l'intervista a esperti di editoria e il workshop degli alunni della scuola media di Colonna (Roma).

